

# Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 – SEDE SOCIALE ROMA, VIA DI VILLA PATRIZI, 10



Roma, 18 marzo 2015

## **Circolare n. 25**

Ai Presidenti delle Associazioni  
di categoria  
Agli Enti ed Organismi Affiliati  
Alle Unioni/Delegazioni regionali AGIS  
Alle Sezioni territoriali ANEC

Loro Sedi

Oggetto: Programmazione regionale  
dei fondi europei

Si allega la lettera inviata ai Presidenti e agli Assessori alla Cultura delle Regioni e delle Province autonome per sensibilizzarle sulla inclusione dell'AGIS ai tavoli chiamati a individuare i programmi attuativi della programmazione dei fondi europei per il settennio 2014-2020. In questo senso si è espressa la Conferenza dei Presidenti delle Unioni territoriali, estesa ai Presidenti delle Associazioni, nella riunione del 26 febbraio scorso. La presenza associativa nella fase di redazione dei progetti operativi e dei conseguenti bandi è certamente condizione necessaria perché il contributo delle nostre realtà all'economia, all'occupazione, allo sviluppo dei territori e alla loro capacità di attrazione turistica trovi accoglimento in misure di sostegno e co-finanziamento.

Per l'aggiornamento informativo, si rimanda all'apposita area del sito [www.agisweb.it](http://www.agisweb.it), che sarà costantemente monitorato.

Con i più cordiali saluti.

Il Presidente  
Carlo Fontana

All.to  
A cura di:  
Dott. Cristina Loglio  
Ufficio Affari europei Agis  
Tel. 06 884731 [Crilog@tin.it](mailto:Crilog@tin.it)

# *Associazione Generale Italiana dello Spettacolo*

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 – SEDE SOCIALE ROMA, VIA DI VILLA PATRIZI, 10



*Il Presidente*

Roma, 13 marzo 2015

Prot. n. 93

Egr. Dott.  
Presidente Regione

Gent.le Dott.ssa  
Assessore alla Cultura

E,p.c.  
Egr. Dott.  
Presidente Unione Regionale Agis

Stimato Presidente, Cara Assessore alla Cultura,

il recepimento da parte dell'Unione europea dei Piani Operativi regionali, di recentissima o imminente emanazione, apre la fase finale di programmazione settennale 2014-2020, al quale il settore delle Imprese creative e culturali guarda con attese non inferiori a quelle di ogni altro settore economico.

Il Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea , art 167, in particolare al comma 4, afferma che "L'Unione tiene conto degli aspetti culturali nell'azione che svolge a norma di altre disposizioni dei trattati, in particolare ai fini di rispettare e promuovere la diversità delle sue culture", e sancisce così innovativamente la titolarità del settore culturale a far parte di tutte le politiche dell'Unione, incluse quelle condivise con le Regioni e gli Stati membri.

Il Programma diretto Europa Creativa dell'Unione europea acquisisce il perimetro del settore e la tipologia di soggetti stabilita dal Libro Verde della Commissione "Imprese culturali e creative. Un potenziale da sfruttare" e si indirizza pertanto a operatori culturali e creativi, cioè professionisti o organizzazioni, profit o non-profit, istituzioni e imprese- micro, piccole e medie imprese- attive nei campi dell'architettura, archivi, biblioteche, musei, artigianato artistico, patrimonio culturale, design, festivals, musica, letteratura, arti performative, editoria, radio, arti visive, e tutto il settore audiovisivo.

L'Associazione generale Italiana dello spettacolo è ente esponenziale degli interessi diffusi e collettivi connessi alle attività culturali dello spettacolo, tutelati dal titolo 1° della Costituzione. Con le Associazioni e le organizzazioni aderenti rappresenta e tutela gli interessi della produzione, distribuzione ed esercizio di tutto lo spettacolo dal vivo, dei festivals e quelli delle associazioni dell'esercizio cinematografico nelle sue diverse tipologie industriali. Con la rappresentatività di tutte le strutture di spettacolo l'AGIS ha sin dalla sua nascita un forte radicamento sul territorio, dove è rappresentata da Unioni regionali dotate di organi autonomi.

Si sollecita pertanto alla vostra attenzione la viva opportunità che i Presidenti regionali dell'AGIS siano coinvolti nella fase di pianificazione dei progetti operativi, fin dalla fase ex-ante della c.d. Smart Specialization Strategy S3, per cogliere pienamente le potenzialità rappresentate dalle nostre imprese per i territori in cui operano e per sostenerne le esigenze di sviluppo imprenditoriale, culturale e sociale. Gli ambiti di intervento pertinenti sono molteplici e possono spaziare dai servizi al cittadino alle agevolazioni per l'accesso al credito, dal risparmio energetico alla internazionalizzazione allo sviluppo turistico, dal "rammendo delle periferie" all'occupazione giovanile, corollari legittimi alla prima finalità: la crescita culturale e sociale delle nostre comunità e la garanzia della libertà di espressione e della diversità culturale.

Si richiede pertanto che il tema delle imprese culturali dello spettacolo venga inserito nella "Strategia di specializzazione intelligente" della vostra Regione, individuando con la collaborazione dei nostri associati specifici percorsi regionali di crescita che tengano conto delle competenze locali.

Si resta in attesa di esito, per dare seguito successivamente direttamente in sede di Unioni territoriali AGIS, alle quali questa Presidenza assicurerà tutta la necessaria azione di raccordo e di intervento nelle pertinenti sedi dell'Unione europea e nazionali.

Cordiali saluti.

Carlo Fontana

